

FERRA & CASA MENTA & LINGHI

IL MAGAZINE DEL BRICOLAGE ITALIANO
BRICO HOME & GARDEN

€ 1,55

GRUPPO EDITORIALE
COLLINS SRL

573
ANNO LIII
SETTEMBRE 2018

MADE IN ITALY
IL PRODUTTORE ITALIANO
DI ANCORANTI CHIMICI



EPOXY21

V-PLUS

VINIL

POLY-SF

1937 **80** 2017

1962 **55** 2017

sistemi di fissaggio

BOSSONG
www.bossong.com

Z.I. 2 - Via E. Fermi, 49/51 - 24050 Grassobbio (BG)
Tel +39 035 3846 011 - info@bossong.com

...E NON SOLO



**Brico io e la nascita dei
super gruppi del DIY**



INTERVISTE

Paolo MICOLUCCI

BRICO IO

Andrea e Michele TADDEI

BOSSONG

Lo staff di VINEXAD

VIETNAM HARDWARE & HANDTOOLS EXPO

EVENTI

- > Buyer Point porta il Made in Italy in Irlanda

RETAIL

- > Bricofer City di Policoro (MT)
- > Brico io di Montesilvano (PE)
- > Bricocenter di Viareggio (LU)

ANALISI



- > Una sneaker con la sicurezza della calzatura da lavoro
- > Cresce ancora il mercato del barbecue
- > Vendite e-commerce in Italia: +16% nel 2017
- > Italia ed estero: trend positivi per il cleaning professionale
- > Monitoraggio GDS 2018

MONDO PRATICO.IT
BRICO HOME GARDEN

Qualità, innovazione, certificazioni:

il mondo di Bossong



Attraverso una chiacchierata con i fratelli Andrea e Michele Taddei, titolari di Bossong, scopriamo i segreti dell'azienda lombarda specialista in sistemi di fissaggio: una storia che parte negli anni '30 in Baviera e che oggi racconta di un'azienda in continua crescita ed evoluzione.

Quando, negli anni '30, Herr Karl Bossong correva in auto sul circuito di Hockenheim, mai avrebbe pensato che la sua azienda, quasi 100 anni dopo, avrebbe avuto la sede in Italia. E invece, caso più unico che raro, la famiglia Taddei nel 1962 avrebbe acquistato quell'azienda, dando vita all'attuale Bossong, produttore di sistemi di fissaggio protagonista in Italia e nel mondo. Ecco gli attuali titolari, Andrea e Michele Taddei, cosa ci hanno raccontato.

F&C: Bossong ha un'interessantissima storia che parte dalla Baviera negli anni '30 e prosegue

in Italia negli anni '60: ce la sintetizza attraverso i passaggi fondamentali?

Andrea e Michele Taddei:

Herr Karl Bossong era un pilota di macchine sportive sul circuito di Hockenheim e la "Bossong Werk GmbH" di Monaco di Baviera produceva componentistica per questo mercato nel 1937. Dopo la guerra la Germania era stata letteralmente rasa al suolo dai bombardamenti alleati e di macchine sportive nessuna traccia. Così Karl si reinventò nel settore edile per la ricostruzione della BDR Bundesrepublik Deutschland, inventando e producendo a Düsseldorf una chiodatrice, poi brevettata negli

USA, per fissare elementi di legno e acciaio nel calcestruzzo. I chiodi speciali in grado di sostenere un urto così potente, si usa polvere da sparo, erano però prodotti a Ponte San Pietro in provincia di Bergamo dalla Bossong SpA. Nostro padre e nostro nonno avevano un'azienda galvanica, "Industria Elettrochimica Bergamasca", che zincava i chiodi di Karl. Alla fine degli anni '50 Karl Bossong contattò nostro padre, Luciano Taddei, per proporgli di rilevare la sua attività e così nel 1962 nacque la "Bossong Italiana SpA" che riuniva le aziende di Düsseldorf e di Ponte San Pietro in una nuova struttura a Longuelo in provincia di Bergamo accanto

all'Industria Elettrochimica Bergamasca. Si può dire, con un certo orgoglio, che siamo un raro caso di azienda italiana che acquisisce un'azienda tedesca. Grazie poi a nostro padre, Luciano Taddei, l'azienda crescerà negli anni successivi fino al nuovo millennio aggiungendo ai chiodi a sparo e alle chiodatrici una grande varietà di prodotti di fissaggio per il mondo dell'edilizia professionale.

F&C: Qual è la situazione attuale del mercato tradizionale della ferramenta?

Andrea e Michele Taddei:

Dopo gli anni in cui si è "tirata la cinghia", iniziamo a vedere finalmente degli interessanti segnali di ripresa ormai già da diverso tempo. I prodotti sono diversi, si è raggiunti livelli qualitativi in fatto di norme e certificazioni quando diversi anni fa erano solo agli albori. La qualità e il servizio coniugati da corretti investimenti alla lunga hanno pagato sul mercato. Oltre alla ferramenta, alcuni dei nostri sistemi di fissaggio si rivolgono anche verso la rivendita di materiale edile per quanto riguarda il mercato nazionale. Prodotti con specificità diverse per mercati distributivi indirizzati a utenze con alcune diversità ma pur sempre restando nel settore professionale.

F&C: Se il mercato interno ha le sue criticità, cosa ci può dire in merito all'export? E' un canale in crescita soprattutto in Paesi emergenti come quelli arabi?

Andrea e Michele Taddei:

Non tutto l'export è oro. Ma certamente con la crisi del 2008 e anni a venire, abbiamo intensificato la nostra attenzione sull'esportazione incrementando la nostra presenza in Europa dove già eravamo molto attivi con una rete di agenti. Poiché l'appetito vien mangiando, visti i buoni risultati su un mercato altamente competitivo come quello Mittel-Europeo, ci siamo spostati anche verso i cosiddetti overseas tra cui anche i paesi del GCC. In Europa la qualità



Michele e Andrea Taddei, titolari di Bossong.

delle certificazioni richieste è molto alta per surfare sulla cresta del mercato; ma anche al di fuori dell'Europa, in Asia o in America del Sud, le certificazioni europee sono molto apprezzate in concorrenza con quelle nordamericane.

F&C: Fissaggio meccanico e chimico: quali sono le attuali tendenze e quali sono i prodotti su cui Bossong sta puntando maggiormente?

Andrea e Michele Taddei:

Bossong è un'azienda metalmeccanica ma ormai dagli anni '90 la tendenza del mercato del fissaggio è prevalentemente sul prodotto chimico per flessibilità d'uso e per elevate performances rispetto all'ancoraggio meccanico tradizionale. Gli sviluppi di nuovi prodotti e soprattutto le nuove certificazioni e implementazioni delle stesse permettono agli ancoranti chimici di soddisfare sempre di più le esigenze dei progettisti e del cantiere edile. Certamente la nostra gamma di ancoranti meccanici è sufficientemente ampia per rispondere alle esigenze di tutti gli utilizzatori, in-

cluso ancora il fissaggio a sparo di Karl Bossong, ovviamente aggiornato alle normative in vigore e con chiodatrici di ultimissima generazione.

F&C: Certificazioni e tecnologia sono, credo, due parole chiave nel vostro settore: come lavora Bossong in tal senso?

Andrea e Michele Taddei:

Possiamo dire che il mondo degli European Technical Assessments non dorme mai. C'è una vera e propria euforia positiva in questo ambiente. Lo sviluppo della tecnologia del prodotto è sempre più strettamente correlato alla normativa e alle loro evoluzioni che intercettano le esigenze del principale utilizzatore a livello progettuale che è l'ingegnere. Parliamo di carichi, di calcolo, di progettazione e di responsabilità legata anche all'uso e all'applicazione del prodotto di fissaggio. Un bel passo da quando negli anni '70 si forava, (si puliva? Forse...) si installava l'ancorante e, una volta attaccato un peso lo si tirava con la mano e ci si fidava di una "sensazione". Oggi dobbiamo andare orgogliosi delle nostre norme e certifi-



cazioni ETAG perché sono apprezzate in tutto il mondo come sinonimo di assoluta qualità. Perfino a Riyad in Arabia Saudita!

F&C: Fate parte del consorzio ECAP: cosa fa il consorzio per i propri associati?

Andrea e Michele Taddei: ECAP (European Consortium of Anchors Producers) è un caso unico in Europa di gruppo settoriale transnazionale di PMI

che ha creato la propria identità europea, al di là dell'identità nazionale dei suoi membri. I soci sono tutti produttori europei di varie dimensioni, tutti concorrenti tra loro, ma che uniscono gli sforzi in un consorzio autofinanziato al 100% per influenzare e monitorare la standardizzazione dei loro prodotti.

Ecap è per noi strategico e di fondamentale importanza, grazie a Ecap siamo in grado di capire come evolverà il mercato dei sistemi di fissaggio, sia quello europeo, sia quello extraeuropeo. Oggi non si può pensare di fare impresa ed essere isolati: grazie all'unione con le altre aziende europee e alle sinergie che si sono sviluppate all'interno del nostro consorzio, abbiamo l'occasione per poter vedere oltre e quindi eventualmente cogliere delle opportunità, ma anche il grande vantag-

gio, di prepararci per tempo all'arrivo di eventuali tempeste.

F&C: Quali sono gli obiettivi di Bossong per il 2018 e, se ci sono progetti già definiti, per il 2019?

Andrea e Michele Taddei: I progetti e gli obiettivi sono tanti, in termini di innovazione di prodotto e per il 2019 anche in termini di allargamento della gamma. Difficile dirlo con esattezza anche perché gli obiettivi sono veloci e cambiano con il cambiare del mercato che non è più solo italiano ma globale e spesso quello che serve è una sintesi tra le diverse esigenze costruttive dei vari emisferi del pianeta. Ma poi, soprattutto, crediamo sia meglio non pubblicizzarlo ma invece realizzarlo. Ecco, i nostri obiettivi sono la realizzazione degli stessi. ●

www.bossong.com